

ORDINE DEL GIORNO n. 1364

Il Consiglio regionale

premesse che

- vi sono in Italia esempi di buone pratiche, non portate a termine, sulla diffusione delle colonnine di ricarica in autostrada, come l'accordo tra ENEL e AISCAT i quali hanno firmato un protocollo d'intesa per una rete di ricarica veloce in autostrada;
- l'accordo tra ENEL e AISCAT dimostra quanto possa essere conveniente diffondere in autostrada una rete di ricarica per auto elettriche, al fine di spingere il mercato dell'auto elettrica che ha un impatto ambientale estremamente basso, soprattutto se l'energia utilizzata proviene da fonti rinnovabili;
- la Regione Piemonte è compresa tra le regioni del bacino padano soggette a superamento dei limiti di legge per le concentrazioni di polveri sottili nell'area, che si verifica ogni anno nella gran parte delle principali aree urbane, per cui la UE ha annunciato sanzioni all'Italia in caso di mancati provvedimenti preventivi;
- il protocollo interregionale siglato dalle regioni del bacino padano per il contenimento delle polveri sottili, non prevede significative azioni di prevenzione a lungo termine, ma solo interventi emergenziali;
- il Governo nel 2013 ha stanziato 60 milioni di euro per costruire nuove colonnine di ricarica, ma che questi fondi non sono stati poi utilizzati;

considerato che

- l'Unione Europea ha un ruolo fondamentale nella diffusione della rete di ricarica delle auto elettriche, infatti sta avviando molteplici progetti, come il progetto EvaPlus che ha coinvolto Austria e Italia per l'installazione di punti di ricarica rapida (>22kW) sulle principali arterie autostradali;
- il gestore elettrico nazionale, Enel sta cercando interlocutori che consentano l'avvio di progetti di diffusione della rete di ricarica per le auto elettriche oltre a proporre installazioni di colonnine a media potenza (<22kW) a prezzi agevolati per i privati

impegna la Giunta regionale

affinché si valutino tutte le possibilità di reperimento delle risorse necessarie al fine di creare un fondo di cofinanziamento a privati e/o ad enti pubblici per l'installazione di colonnine ad alta potenza sulle principali direttrici stradali e autostradali del Piemonte, laddove non coperte da progetti già avviati o in corso di avviamento.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 28 marzo 2018